



Diamanti taglio navette

tag: diamanti, taglio diamanti, taglio navette, taglio marquise

Diamanti: torna alla ribalta il taglio navette

Le ultime fiere del settore orafico dimostrano come i diamanti siano ancora i veri protagonisti dei gioielli più ricercati e ricchi di fascino, diamanti che offrono al gioiello uno stile classico ed evergreen ma che ovviamente seguono anche le mode del momento. Quest'anno ad esempio le fiere del settore orafico hanno mostrato come sia tornato di grande moda il taglio navette, anche conosciuto con il nome di taglio marquise. Questo taglio sarà a quanto pare il vero protagonista soprattutto della prossima stagione estiva. Andiamo insieme allora alla scoperta delle caratteristiche di questo meraviglioso e complesso taglio.

Navette o marquise, il nome - In francese il termine navette si riferisce alle barche. Effettivamente questo taglio rievoca proprio le forme di una barca, forme allungate quindi dai lati ricurvi che si chiudono in due punte. Il taglio navette è conosciuto in Francia però anche con il nome di taglio marquise. Si narra infatti che il Re Sole abbia voluto creare una pietra dalla forma simile a quella della bocca della Marchesa di Pompadour. Effettivamente infatti questo taglio di diamante può assomigliare anche ad una bocca schiusa quasi in un leggero sorriso.

Il taglio navette, le caratteristiche più importanti - La forma particolare del taglio navette o marquise del diamante conferisce alla pietra una zona centrale particolarmente ampia e soprattutto particolarmente luminosa, una zona in cui l'occhio cade in modo del tutto naturale, quasi accecato da questa brillantezza e lucentezza. La luce della pietra va via via scemando avvicinandosi alle punte situate alle estremità e conferendo al diamante un fascino davvero inusuale. Ovviamente affinché sia possibile ottenere un taglio di questa tipologia è necessario avere a disposizione una materia grezza particolarmente profonda, è importante infatti che la zona centrale del diamante navette conservi intatta questa profondità per fare in modo che la luce non attraversi la pietra senza creare gli effetti ottici desiderati. Vi ricordiamo che dal punto di vista del numero delle faccette questo taglio non differisce dal più classico e tradizionale taglio brillante rotondo, anche in questo caso infatti troviamo 57 faccette.

La difficoltà del taglio navette - C'è bisogno di un tagliatore di diamanti davvero molto esperto per riuscire a creare un taglio navette davvero perfetto. Si tratta di un taglio di diamante infatti di difficile realizzazione. La parte più difficile è senza ombra di dubbio quella relativa alle punte, raggiungere infatti una sottigliezza di questa tipologia significa rendere la pietra fragile e facilmente soggetta a rotture.

I diamanti navette più famosi - Sono davvero numerosi i diamanti con taglio navette famosi, che hanno fatto la storia della gemmologia e che possono a pieno titolo essere considerati davvero spettacolari, vere e proprie opere d'arte. Ricordiamo il diamante Cullinan VI, uno dei nove diamanti che sono stati realizzati dal diamante Cullinan grezzo da 3.106 carati. Ricordiamo poi il diamante navette da 69.80 carati che fu ricavato dal diamante Excelsior insieme ad altri 20 diamanti di rara bellezza. Sempre dal diamante Excelsior fu

ricavato anche un diamante navette di dimensioni più contenuto, di infatti 18 carati, che De Beers portò a New York nel 1939 in occasione dell'Expo.